

**RAPPORTO DI RIESAME
CICLICO**

**CORSO DI STUDIO
STamT**

(settembre, 2025)



Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 3 |
| Scheda introduttiva..... | 4 |
| D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)..... | 6 |
| 7..... | 7 |
| 8..... | 7 |
| 9 | |
| 12..... | 14 |
| 16 | |
| 18 20..... | 18 |
| D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)..... | 19 |
| D.CDS.2.A..... | 19 |
| D.CDS.2.B..... | 9 |
| D.CDS.2.1 | |
| D.CDS.2.2 | |
| D.CDS.2.3 | |
| D.CDS.2.4 | |
| D.CDS.2.5 | |
| D.CDS.2.6 | |
| D.CDS.2.c..... | 30 |
| D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS..... | 31 |
| D.CDS.3.A..... | 31 |
| D.CDS.3.B..... | 31 |
| D.CDS.3.1 | |
| D.CDS.3.2 | |
| D.CDS.3.c..... | 35 |
| D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS..... | 37 |
| D.CDS.4.A..... | 38 |
| D.CDS.4.B..... | 38 |
| D.CDS.4.1 | |
| D.CDS.4.2 | |
| D.CDS.4.c..... | 37 |
| Commento agli indicatori..... | 43 |



Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento di riferimento (per i corsi interdipartimentali, anche dal Consiglio della Scuola).



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio :

Classe : LM-75

Sede : Legnaro

Dipartimento: DAFNAE

Anno accademico di prima attivazione:

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) Gruppo di Riesame (GdR)

Componenti

| Ruolo | Nominativo |
|--|---|
| Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹ | Prof.ssa Sara Bogialli/Andrea Squartini |
| Rappresentante delle studentesse e degli studenti ² | Sig. Alessandro Vettore |
| Rappresentante delle studentesse e degli studenti | Sig. Tommaso Antoniazzi |
| Docente Referente per la valutazione | Prof.ssa Chiara Papetti |
| Docente Referente per la valutazione | Prof. Nicola Dal Ferro |
| Docente Referente per la valutazione | Prof. Enrico Sturaro |
| Docente Referente per la valutazione | Prof. Paolo Fabbri |
| Rappresentante del mondo del lavoro | Dott.ssa Michela Mutto Accordi |
| Rappresentante del mondo del lavoro | Dott.ssa Marina Vazzoler |
| Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds (se presente) ³ | Gianmarco Zandonà |

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) **Gruppo di Riesame (GdR)** si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno:

* **xxx.10-2025**

Oggetti della discussione:

- * Struttura del percorso formativo di StamT nell'ambito della proposta di cambio di ordinamento
- * Figura professionale e bacino lavorativo nazionale e internazionale
- * Possibili ulteriori competenze richieste dal mondo del lavoro
- * Possibili necessità dettate dalle lauree abilitanti
- * Competenze di base necessarie per l'iscrizione alla LM.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data **23-10-2025**

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data **29-10-2025**

Per i corsi interdipartimentali Approvato dal Consiglio della Scuola in data **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio (da aggiornare dopo il CCS previsto del 23-10-2025)⁴:

- Il CCS condivide l'impianto del documento e la segnalazione di punti di forza e criticità. Ha valutato positivamente le azioni correttive implementate analizzando in particolare la proposta di cambio di regolamento, di cui condivide la bozza dell'impianto del progetto formativo e la struttura dei due piani di studio, assicurando la collaborazione delle varie aree disciplinari. Sono ampiamente discusse le potenzialità e le possibili criticità legate all'allargamento della platea agli studenti stranieri ed extracomunitari, per le quali vengono individuate alcune azioni preliminari, tra le quali corsi MOOC e tutorato. Il CCS delega il Presidente e il gruppo di lavoro individuato per l'istruzione della proposta didattica a implementare le misure necessarie per adempiere ad eventuali richieste amministrative non sostanziali, di concerto con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e i referenti dei dipartimenti e di Ateneo.

.....
...
.....
...

Acronimi utilizzati:

AA: Anno Accademico

CdS: Corso di Studio

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

DAFNAE: Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente

DiSC: Dipartimento di Scienze Chimiche

GAV: Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione

L: Laurea

LM: Laurea Magistrale

PLS: Progetto Lauree Scientifiche

SdAMV: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

⁴ Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

| | |
|-----------|--|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate |
| D.CDS.1.2 | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita |
| D.CDS.1.3 | Offerta formativa e percorsi |
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento |
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS |



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel rapporto di riesame ciclico del 2023 sono stati evidenziati alcuni aspetti critici del corso di STAmT. Qui di seguito sono evidenziate le principali azioni attuate dal CdS per rafforzare l'attrattività del corso, la regolarità delle carriere e la interazione con il mondo professionale delle/gli studentesse/⁵.

- Attrattività del corso, regolarità delle carriere e interazione con il mondo professionale

Il CdS ha continuato a soffrire di numeri limitati di immatricolati (≤ 20) dall'ultimo RRC. Gli sforzi del CCS sono stati indirizzati soprattutto ad iniziative di orientamento, di concerto con iniziative di Ateneo e Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SdAMV), focalizzate sulle offerte di lauree magistrali e organizzate per intercettare un bacino di utenza ampio. Gli incontri, sia in presenza sia in collegamento da remoto per favorire la partecipazione di studenti fuori regione, hanno sempre visto presentazioni di ex-studenti di STAmT e stakeholders del mondo del lavoro, per favorire l'efficacia comunicativa in relazione alla a) organizzazione del corso, opportunità di stage e mobilità internazionale, regolarità delle carriere; b) competenze utili al mondo del lavoro, percorso professionalizzante post-laurea, sia in ambito aziendale sia nell'ambito della formazione superiore (dottorato, master, scuole di specializzazione).

In continuità con le azioni intraprese (azione correttiva 1) per rafforzare l'interazione con gli stakeholder e contemporaneamente migliorare la percezione del possibile percorso professionale o di formazione superiore del laureato StamT, negli ultimi tre anni sono state organizzate a) giornate di confronto su tematiche ambientali in condivisione con diverse professionalità della gestione dell'ambiente (es. contaminazione da PFAS e microplastiche); b) 4 diversi incontri formativi e consultivi con stakeholders di differenti profili professionali rivolti ai laureati inquadrabili come Scienziati dell'Ambiente al fine di illustrare le opportunità lavorative e indirizzare ai vari ordini professionali.

Nonostante queste iniziative, la riflessione sull'opportunità di revisionare l'offerta formativa si è comunque concretizzata con la proposta di modifica del CdS in un corso in lingua veicolare con didattica blended nel primo semestre (verbale CCS luglio 2024); a partire da ottobre 2024 un gruppo di lavoro costituito dal Presidente, Vice-presidente e docenti di StamT afferenti a diversi Dipartimenti ha lavorato su una bozza di proposta di offerta formativa da presentare al CCS e alla CPQD nel 2025, seguendo l'iter per il cambio di ordinamento.

Tra le azioni di miglioramento intraprese nel precedente quadriennio (azione correttiva 2), era stato messo a disposizione uno spazio nella piattaforma moodle per il CCS, a cui sono automaticamente iscritti tutti gli immatricolati al CdS. Il contenitore, inteso per migliorare la comunicazione tra organi del CCS e studenti, mette a disposizione annunci generali, iniziative disponibili, seminari, bandi di concorso e premi, stage e tirocini, che aiutano lo studente sia nell'organizzazione del percorso formativo sia nel percorso professionalizzante. Tale strumento è stato tuttavia di fatto soppiantato dalle applicazioni e canali *social* gestiti dai Dipartimenti di interesse del CCS (nella fattispecie DiSC e DAFNAE), che si sono dimostrati strumenti di comunicazione più efficaci per gli studenti. Due referenti per la comunicazione social, un PTA per il DiSC, e la Commissione Comunicazione del DAFNAE, sono stati individuati per la gestione di queste comunicazioni.

In conclusione, il CCS si propone di:

- trasformare il corso in una laurea magistrale in lingua veicolare e didattica convenzionale con modalità di erogazione blended nel primo semestre del primo anno, da offrire a partire dall'a.a. 2026-2027. In questa proposta sono stati inseriti due piani di studio che intercettano una domanda di profili professionali diversi, anche in considerazione della diversa platea nazionale/internazionale.
- Favorire la possibile transizione degli studenti della laurea triennale in lingua italiana STAm al nuovo corso di laurea magistrale in lingua veicolare con adeguate iniziative di orientamento. Intercettare il bacino di utenza internazionale, supportando l'azione di internazionalizzazione anche tramite l'adesione a iniziative Erasmus e double-degree.

⁵ D'ora in poi si utilizzerà il genere maschile per indicare indistintamente tutte le persone appartenenti a qualsiasi genere.



| Azione Correttiva n.1 | Attrattività del corso e interazione con il mondo professionale |
|---|--|
| Azioni intraprese | <p>Attrattività: open-day per lauree magistrali realizzati il 24-5-2024 e il 16-4-2025 con partecipazione di stakeholders ed ex-studenti di StamT.</p> <p>Interazione con il mondo professionale: dal 2022 sono stati organizzati tre incontri con diverse figure professionali di Enti pubblici e privati, e ordini professionali; il 29 maggio 2025 si è tenuto un incontro con un dirigente ARPAV per illustrare le opportunità lavorative agli studenti.</p> <p>Ulteriori dettagli sono disponibili nel Quadro A1.b della scheda SUA</p> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <p>In itinere. L'opportunità di revisione del corso (Azione Correttiva 2) individua la necessità di riformulare le azioni di orientamento e interazione del mondo professionale in funzione del nuovo prospetto di formazione e figure professionali. Le campagne di orientamento saranno disegnate a partire da primavera 2026. In previsione della implementazione delle nuove lauree abilitanti dovranno essere individuati gli stakeholders più opportuni per i tirocini obbligatori.</p> <p>Il canale di comunicazione ufficiale del CCS, dove sono veicolate informazioni utili per le interazioni con il mondo professionale, è stato sostituito dai canali social ufficiali messi a disposizione dai Dipartimenti. Oltre alle informazioni rese sempre disponibili agli studenti, ci si prefigge di ripetere le iniziative di incontro con stakeholders, con varie formule, almeno 1 volta anno, per intercettare le coorti degli studenti iscritti.</p> |
| Azione Correttiva n.2 | Riforma dell'ordinamento del CdS |
| Azioni intraprese | <p>La proposta di riforma è stata presentata al CCS a luglio 2024, discutendo le varie opzioni di formula da adottare (lingua veicolare, 2 piani di studio, didattica blended). Un gruppo di lavoro formato dal Presidente di CCS, Vice-Direttore del DAFNAE, tre docenti del DAFNAE, un docente del TESAF si sono riuniti in varie occasioni da ottobre 2024 e con cadenza almeno quindicinale a partire da febbraio 2025 per impostare una bozza di offerta formativa; a partire da luglio 2025 si sono aggiunti il Presidente di CCS eletto per il quadriennio 2025-2029, prof. Andrea Squartini, e un ulteriore docente del DiSC per le tematiche di chimica ambientale. La proposta di riforma nel suo prospetto formativo con due piani di studio è stata approvata dal CCS (23-10-2025)</p> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <p>In itinere. La bozza, che prevede un blocco di esami obbligatori, di cui il primo semestre del primo anno con didattica online sincrona e asincrona, e due piani di studio a partire dal secondo anno, che descrivono le figure di "agro-environmental manager" e "sustainability manager" è stata discussa all'interno del GAV e inviata ad una lista di 161 stakeholders interessati alle diverse professionalità del laureato in Scienze ambientali, contestualmente ad un sondaggio utile a ricevere suggerimenti e proposte su competenze e abilità ritenute fondamentali. il titolo provvisorio del corso di LM-75 è <i>Environmental Sciences for Ecological Transition</i>. La bozza revisionata in seguito alle indicazioni degli stakeholders viene presentata al CCS a settembre 2025 e approvata a ottobre 2025, per proseguire con l'iter di approvazione.</p> |

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Consultazione delle parti sociali tramite questionario

Breve Descrizione: verbale dei risultati parziali della consultazione delle parti sociali tramite questionario, inviato il 24 settembre.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=drive_link

Documenti chiave:

- Titolo: verbale approvazione CCS del 23-10-2025

Breve Descrizione: verbale del CCS con l'approvazione della bozza di prospetto formativo di Environmental Sciences for Ecological Transition (titolo provvisorio).

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: scheda SUA 2025

Breve Descrizione: scheda sua del CdS anno 2025

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=drive_link Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale consultazioni parti sociali 29-05-2025

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le parti sociali organizzato il 29-05-2025

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi



compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

1. Le premesse del progetto formativo del CdS sono rimaste valide rispetto alle esigenze di formare professionalità che sappiano intervenire nella gestione tecnica, economica e sociale di un ambiente antropizzato. Le competenze e le abilità da conseguire necessitano invece di essere declinate diversamente in relazione agli aspetti culturali, tecnici e professionalizzanti necessari per rispondere alle sfide di sostenibilità e transizione ecologica che la società ci prospetta a breve -medio termine, anche in relazione alle evidenze di cambiamento climatico e in considerazione di nuove tecnologie disponibili e aspetti regolatori.

2. Il corso fornisce agli studenti conoscenze avanzate adeguate allo svolgimento di attività complesse di analisi, gestione, coordinamento e indirizzo riferibili al settore ambientale. Tale formazione ha permesso un ingresso efficace nel lavoro, con tassi di occupazione più che soddisfacenti (>90% da indicatori iC07 anni SMA 2021-2023) ed è apprezzata dai laureandi (dal 2020 soddisfazione in crescita, come da indicatore iC25 tranne dato del 2023). Tuttavia, l'alta occupabilità è da associare anche al limitato numero di iscritti degli ultimi 4 anni, e pertanto si individuano ampie aree di miglioramento rispetto alle esigenze economiche e sociali che i profili professionali del laureato del CdS può soddisfare, anche allargando il bacino da nazionale a internazionale. Le opportunità di dottorato e di insegnamento nelle scuole sono adeguatamente pubblicizzate, e si segnala inoltre una forte presenza di laureati STAmT nei corsi di dottorato di ricerca delle scuole di riferimento. L'ulteriore proseguo del percorso nella Scuola di Specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico, organizzata dal DISC, non ha trovato adeguato riscontro, anche per la poca chiarezza normativa della spendibilità del titolo. In prospettiva della riforma del corso questa ultima opzione risulterà probabilmente meno attrattiva, mentre i dottorati internazionali potranno essere proposti con più successo.

3. Negli ultimi 3 anni (vedi documenti chiave e a supporto citati e quadro A1.b della scheda SuA) sono state organizzate 3 iniziative con stakeholders dei profili formativi in uscita, tra cui ex-laureati, docenti, referenti di Enti Istituzionali, Istituti di Ricerca, ordini professionali e consulenti indipendenti; due di queste iniziative sono state condivise con gli studenti. Nel settembre-ottobre 2025, oltre agli incontri della Commissione didattica e del GAV (GdR) è stato organizzato un sondaggio rivolto a 161 stakeholders con diverse competenze negli ambiti del monitoraggio, gestione e servizi ambientali per avere riscontri sul prospetto di riforma del CdS e raccogliere ulteriori indicazioni su abilità e competenze che si ritengono fondamentali e/o utili per la costruzione del profilo professionale.

4. Nelle diverse iniziative i portatori di interesse hanno fatto emergere alcune necessità e suggerito qualche integrazione alla progettazione del CdS, tra cui approfondimenti della conoscenza della legislazione, aggregazione dati, sistemi di certificazione e accreditamento, sicurezza del lavoro, GIS e tirocini, e coinvolgimento degli studenti in applicazioni concrete delle loro competenze a casi di studio reali. La Commissione didattica (10 ottobre 2025) I suggerimenti (da aggiornare in seguito a risultati del sondaggio) sono stati presi in considerazione dell'intero processo formativo (laurea e laurea magistrale) e alcuni di questo declinati nell'ambito della proposta di modifica dell'ordinamento, discussa nell'ambito del CCS nel settembre-ottobre 2025, (vedi D.CDS.1.a).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per rispondere alle richieste emerse dalle consultazioni in merito alle competenze professionalizzanti, si prevede di individuare due diverse figure culturali e professionali descritte da piani di studio differenti. Alcune competenze di base potranno essere assorbite dalla laurea triennale L-32 erogata (STAm). Nell'ambito dei piani di studi, sarà possibile



individuare e modificare in seguito a primi risultati la combinazione di insegnamenti ritenuta più adatta delle competenze individuate come indispensabili (insegnamenti in alternativa o obbligatori). È prevista la possibilità di integrare le competenze sia con gli esami a libera scelta (almeno 8 CFU) sia con 6 CFU dedicati a un “research project” di tipo tematico-applicativo, che potrà essere utilizzato in futuro anche per assolvere ai possibili obblighi di tirocinio delle lauree abilitanti. Modificando la lingua di erogazione in inglese e contando su una platea di studenti internazionali, si prevede un limitato interesse per la Scuola di Specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico (lingua italiana), mentre sarà possibile intervenire sulla formazione superiore tramite master e dottorati sia nazionali sia internazionali.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.1.2 | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del corso di STAmT
Breve Descrizione: Presentazione del CdS e descrizione delle finalità del corso di studio, struttura e informazioni specifiche
Link del documento: <https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/agraria-e-medicina-veterinaria?tipo=LM&scuola=AV&ordinamento=2025&key=AV2886>

Documenti a supporto:

- Titolo: scheda SUA 2025
Breve Descrizione: scheda sua del CdS anno 2025
Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOl?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

1. Nel sito di Ateneo e in quello del Dipartimento sono descritte con chiarezza le caratteristiche del corso di studio e i possibili sbocchi occupazionali (vedi anche scheda SUA quadro A2.a). Si dovrà procedere alla riorganizzazione della versione inglese del sito che attualmente rimanda alla pagina principale di Unipd. L'approccio di comunicazione deve essere rivisto in previsione della differente platea internazionale. Attualmente le informazioni sul proseguo del percorso formativo sono limitate e possono quindi essere integrate con alcune possibilità offerte da Dottorati, Master e scuole di Specializzazione (vedi anche D.CDS.1.1. autovalutazione, punto 2), e associate a ulteriori percorsi di internazionalizzazione (Erasmus, Arqus alliance, dottorato con doppio titolo)

2. Nel sito menzionato e nella scheda SUA (quadro A4.a-c) si dichiara chiaramente che la LM in STAmT offre un percorso didattico integrato e multidisciplinare che forma professionisti nell'analisi, gestione, coordinamento e indirizzo nell'ambito delle risorse ambientali, in particolare dei territori con impatto antropico. Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in STAmT acquisiscono conoscenze interdisciplinari che consentano di raggiungere i due obiettivi principali: conoscere e saper descrivere scientificamente e quantitativamente l'ambiente, sia naturale sia antropizzato, e attuare misure di intervento per la sua corretta gestione, in entrambe le accezioni. Queste informazioni, dettagliate a livello di scheda SUA, posso essere sintetizzate e riformulate a livello di sito nella nuova versione dell'ordinamento per



rendere più efficaci le azioni di orientamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla autovalutazione sono emerse alcune azioni di miglioramento, nello specifico a) integrare le informazioni sulle competenze trasversali che il CdS offre, azione ora implementata sul sito e b) integrare le informazioni sulle possibilità offerte da Dottorati, Master e scuole di Specializzazione in relazione ai i profili in uscita.

Entrambi gli ambiti faranno parte dei contenuti da rielaborare per l'offerta del nuovo ordinamento in inglese. Saranno dedicati personale e budget per una campagna comunicativa finalizzata alla promozione della nuova offerta formativa del CdS.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del corso di STAmT

Breve Descrizione: Presentazione del CdS e descrizione delle finalità del corso di studio, struttura e informazioni specifiche

Link del documento: <https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/agraria-e-medicina-veterinaria?tipo=LM&scuola=AV&ordinamento=2025&key=AV2886>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagine Moodle del CdS

Breve Descrizione: Esempio riportato: Pagine Moodle del CdS:

Link del documento: <https://samv.elearning.unipd.it/enrol/index.php?id=4354>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*



1. L'offerta formativa è descritta nel sito web citato nelle fonti, che rimanda anche ai syllabi dei corsi. Il sito web è aggiornato dal personale della segreteria didattica di Dipartimento e dalla SdAMV e riporta informazioni utili principalmente agli studenti già iscritti alla laurea. In particolare, vengono fornite informazioni sulla struttura del percorso formativo, le scadenze per la contribuzione studentesca, la presentazione dei piani di studio, specificando quali siano quelli ad approvazione automatica, le date degli appelli di esame e le scadenze e modalità per la prova finale. Gli studenti sono anche a conoscenza del fatto che possono scegliere insegnamenti di altri corsi di studio, con l'unico vincolo che gli argomenti dell'insegnamento debbano essere coerenti con il percorso formativo di StamT. In questo caso il Presidente del CdS, dopo consultazione con la Commissione Didattica, deve approvare il piano di studi libero presentato dallo studente, condividendo con esso eventuali alternative ritenute più idonee. L'ateneo promuove l'acquisizione di competenze trasversali, riconosciute con certificati digitali (open badge), attraverso la partecipazione a progetti, a percorsi formativi e/o ad attività nei vari ambiti della vita universitaria (<https://www.unipd.it/competenze-trasversali>). Un possibile intervento di miglioramento è l'aggiunta di un elenco di insegnamenti a libera scelta, precedentemente selezionati dalla commissione didattica, e associati ai link della descrizione dei corsi, da riportare sul sito insieme all'offerta formativa, garantendo la certezza dell'approvazione dei piani inseriti, e favorendo la visione delle competenze trasversali inerenti il progetto formativo che possono essere acquisite.
2. Il primo giorno di lezione generalmente il Presidente del CdS incontra le matricole e presenta l'organizzazione del corso di LM, illustra le modalità di erogazione degli insegnamenti e fornisce informazioni utili. Nelle pagine di presentazione del corso (<https://didattica.unipd.it/off/2025/LM/AV/AV2886>) è presente un allegato 2 che riassume in una tabella sinottica il percorso formativo strutturato per CFU e i due piani di studio basati su due percorsi formativi a) analisi e controllo dell'ambiente e del territorio; b) ripristino e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, e un allegato 3 con i dettagli delle approvazioni automatiche per alcune combinazioni di esami
3. Non previsti nell'attuale offerta formativa, si ritiene indispensabile prevedere queste misure di controllo dell'efficacia dell'apprendimento nel nuovo ordinamento in modalità convenzionale con erogazione di didattica blended concentrata nel primo semestre del primo anno.
4. Tutti gli insegnamenti del CdS hanno una pagina moodle, aggiornata per ogni anno di corso e a.a. e gestita dai docenti degli insegnamenti, in cui è inserito il materiale didattico che ritengono utile per gli studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Nonostante l'abbondanza di informazioni presenti nel sito web del DAFNAE, della SdAMV e dell'Ateneo, per alcuni studenti queste informazioni non sono ancora facilmente fruibili. L'utilizzo di iperlink per strutturare in maniera chiara le informazioni, e soprattutto la creazione di chatbot integrati nei siti può aiutare gli studenti, anche utilizzando l'intelligenza artificiale in varie lingue, a cercare le informazioni utili e a rispondere a domande di carattere amministrativo. Queste opzioni sono sicuramente da implementare in vista della platea internazionale di studenti di diversa provenienza culturale



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web con i syllabi degli insegnamenti in italiano/inglese
Breve Descrizione: Pagina web dove sono riassunti tutti gli insegnamenti del corso e, selezionando il singolo insegnamento, si ottiene il syllabus dello stesso in lingua italiana/inglese.
Link del documento: <https://didattica.unipd.it/off/2025/LM/AV/AV2886>;

Documenti a supporto:

- Titolo: indicazioni sulla prova finale per laureandi
Breve Descrizione: informazioni utili con procedura, calendari, scadenze e regolamento per le tesi ed esame di laurea.
Link del documento: <https://agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/studenti/prova-finale-0>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

1. Le schede che descrivono gli insegnamenti riportano una descrizione di: contenuti dell'insegnamento, metodologie usate, modalità d' esame e criteri di valutazione. Nel sito web del corso di laurea ci sono link alle pagine della didattica che riportano ai syllabi.

Tutti gli insegnamenti hanno una pagina nella piattaforma moodle di Ateneo gestita dal docente, dove è presente un link alla scheda dell'insegnamento.

2. Ogni anno, ad aprile, il presidente di CdS controlla che tali schede siano compilate sia in italiano che in inglese e



poi pubblicate entro maggio-giugno, per essere disponibili agli studenti che si immatricoleranno o passeranno agli anni successivi. Il presidente del CdS controlla che i contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

3. Ogni docente, nella prima ora dell'insegnamento presenta agli studenti i contenuti del corso e descrive le modalità d'esame. Le modalità di esame variano a seconda della tipologia di insegnamento e prevedono in genere i) prove scritte ii) relazioni scritte per gli insegnamenti di laboratorio e per la prova finale, iii) progetti, in forma di report o presentazioni o elaborazione dati e iv) prove orali. Le diverse tipologie di esame, anche combinate e con metodologie innovative, p.es lavori di gruppo, casi studio, etc. permettono agli studenti di acquisire competenze che saranno utili quando dovranno descrivere il loro operato in forma scritta o con una presentazione orale. Il CdS lascia libertà ai docenti di utilizzare gli approcci ritenuti più idonei.

4. Ogni docente propone per esperienza la migliore soluzione, tenendo conto anche dei suggerimenti ricevuti tramite i questionari di valutazione annuali. Su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, o durante la settimana di miglioramento della didattica, il presidente di CCS invita ai docenti a rivalutare queste soluzioni.

5. Le modalità sono descritte nei syllabi e comunicate di norma nel primo giorno di lezione. Ogni anno, durante la settimana di miglioramento della didattica, il Presidente del CdS sensibilizza i docenti su questa buona pratica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

-- La presentazione delle modalità di esame nel primo giorno dell'insegnamento risulta in qualche caso poco efficace e spesso gli studenti non la ricordano quando si trovano a dover affrontare gli esami. Sono state saltuariamente proposte nell'ultimo giorno di lezione delle simulazioni di esame: questa pratica potrebbe essere diffusa a tutto il corpo docente.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orario delle Lezioni

Breve Descrizione: pagina web dove si può consultare l'orario delle singole lezioni o di tutto il corso di laurea scegliendo la modalità di consultazione (corso di studio, docente, insegnamento).

Link del documento:

https://agendastudentiunipd.easystaff.it/index.php?view=easycourse&include=homepage&_lang=it

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito WEB della SdAMV della Scuola di Scienze che descrivono le strutture presenti

Breve Descrizione: Siti della SdAMV e della Scuola di Scienze che rimandano ai vari servizi per la didattica offerti dai Dipartimenti e dalle Scuole

Link del documento: <https://agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/strutture-1;>

<https://www.scienze.unipd.it/strutture/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

1. *Gli orari delle lezioni e dei laboratori sono organizzati dalla SdAMV in collaborazione con un referente del DiSC in modo da: i) non lasciare intervalli eccessivamente lunghi tra le lezioni; ii) accorpate gli insegnamenti in un'unica sede tra il campus di Agripolis e le sedi centrali di Padova per semestre, o per giornata; iii) agevolare gli spostamenti previsti tra edifici diversi della stessa sede; iv) evitare per come possibile lezioni di aula superiori a due ore consecutive per lo stesso insegnamento, a meno che non siano previste attività pratiche o di laboratorio; v) lasciare slot liberi da lezioni (generalmente il venerdì) da dedicare a studio individuale/di gruppo o ad esercitazioni/uscite didattiche. A supporto degli studenti sono disponibili strutture nel campus Agripolis e nella sede di Padova (vedi documenti a supporto).*

2. *Il CdS ha due referenti per le attività di tutoraggio, e uno per l'orientamento. Non è attualmente previsto un confronto sistematico delle figure di riferimento per discutere delle esigenze degli studenti in questi ambiti. Ci si propone di strutturare questo confronto nell'ambito degli incontri previsti della Commissione didattica del CdS.*



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Segnalazioni degli studenti sulle difficoltà logistiche hanno riguardato il tempo necessario per il tragitto di spostamento Agripolis/Padova, contestuali ai lavori programmati per l'estensione del collegamento via tram. Questa criticità, non risolvibile dal CdS, sarà di carattere temporaneo, e permettere nel medio-lungo termine un collegamento molto più efficace e veloce. I due referenti per tutoraggio e orientamento vengono in generale contattati raramente. È possibile migliorare la visibilità del supporto offerto durante la giornata di presentazione del CdS (welcome day). I confronti con i tutor e le figure specialistiche, ad esempio i responsabili flussi erasmus, double degree e tirocini, saranno strutturate con almeno 1 incontro/anno nell'ambito dei compiti della Commissione Didattica del CdS. Nelle pagine del sito della SdAMV e del DAFNAE non sono presenti i contatti dei referenti per il tutoraggio



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 1 | D.CDS.1/n.1/RC-2025: proposta di un cambio di ordinamento della LM-75 di STAmT |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Limitato numero di iscritti e internazionalizzazione. Esigenza di competenze e figure professionali diverse alla luce dell'evoluzione del quadro nazionale e internazionale che si avvale dello studio delle scienze ambientali. |
| Azioni da intraprendere | Processo di cambio di ordinamento con modifica dell'offerta in lingua veicolare con didattica blended concentrata nel primo semestre. Rivedere le figure professionali e le competenze da formare, riprogettando l'offerta formativa. formalizzazione di un Double degree e/o di ulteriori mobility windows/ Erasmus mundus |
| Indicatore/i di riferimento | Approvazione regolamento per la LM in lingua veicolare dal titolo (provvisorio) <i>Environmental Sciences for Ecological Transition</i> . Prospetto formativo allegati 2 e 3 del regolamento revisionati; Syllabi dei corsi revisionati; indicatori iC00a, iC00d; indicatori del gruppo B |
| Responsabilità | Presidente del CdS, Commissione didattica, GdR e CCS. |
| Risorse necessarie | Supporto della SdAMV |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Approvazione del cambio di ordinamento utile per l'a.a. 2026-2027. Tre anni accademici a partire dall' AA 2026-27 per la formalizzazione di titoli congiunti e/o accordi Erasmus e per gli indicatori iC00a, iC00d e del gruppo B. |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 2 | D.CDS.1/n.2/RC-2025: obiettivi formativi del CdS e competenze |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Corretta individuazione delle figure professionali relative al nuovo ordinamento in lingua inglese. Migliorare la consapevolezza degli studenti sulle abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, e adattare il corso alle possibili nuove lauree abilitanti |
| Azioni da intraprendere | La costruzione del nuovo percorso formativo individua due distinte figure professionali, interpretate dai due piani di studio e descritte nei campi della scheda SUA. In previsione delle nuove lauree abilitanti a cui potrà dare accesso il corso LM-75 è indispensabile monitorare le abilità e competenze di concerto con gli stakeholders e ricalibrare l'offerta formativa con insegnamenti coerenti nei rispettivi piani di studio. |
| Indicatore/i di riferimento | Offerta formativa del corso. Trasformazione della LM-75 in laurea abilitante. |
| Responsabilità | Presidente del CdS, CCS, SdAMV, AQ didattica di ATeneo. |
| Risorse necessarie | Supporto della SdAMV |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Tre anni accademici a partire dall' AA 2026-27. |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 3 | D.CDS.1/n.3/RC-2025: campagna informativa dedicata alla presentazione del nuovo corso LM-75 con obiettivo di orientamento |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Corretto orientamento delle future matricole del nuovo <i>Environmental Sciences for Ecological Transition</i> (titolo provvisorio) |
| Azioni da intraprendere | Campagna informativa attraverso canali social, piattaforme internazionali rivolte a studenti, ordini professionali, creazioni di brochure |
| Indicatore/i di riferimento | Numero di immatricolati, indicatori iC00a e indicatori del gruppo B |
| Responsabilità | Presidente del CdS, Dipartimento DAFNAE, SdAMV, |
| Risorse necessarie | Supporto Dipartimento e Scuola tramite fondi dedicati a campagna informativa internazionale e PTA/ Commissione comunicazione DAFNAE e SdAMV. |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Tempi di esecuzione
e scadenze**

Entro luglio 2026 per la campagna di promozione, tre AA a partire da a.a.a 2026-2027 per gli indicatori iC00a e indicatori del gruppo B.



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | |
|---------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato |
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze |
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili |
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica |
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento |
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza |

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Orientamento e tutoraggio allo studente:

Il numero di immatricolati è sempre stato limitato dal 2016, con valori >20 solo negli anni 2018-2019. Nel periodo Covid le attività di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo sono state sostituite da azioni on line. In particolare, negli AA 2020/21 e 2021/22, le giornate di orientamento sono state effettuate attraverso incontri su piattaforma Zoom con candidati interessati. Nell'AA 2022/23 si è tornati a svolgere questa azione dopo una completa riorganizzazione dei servizi di orientamento. La SdAMV ha organizzato un primo open day per le magistrali nel 2023 in presenza e da remoto, seguito da iniziative di Ateneo nei due anni successivi, che hanno dimostrato una buona capacità di interagire con studenti di Unipd e di altre sedi.

Nel 2023 è stata istituita la nuova figura del tutor di orientamento, nel CCS è presente un referente per l'orientamento, scelto tra gli ex-laureati STAmT in modo da favorire l'efficacia delle azioni comunicative.

Tra le azioni di miglioramento intraprese per il tutoraggio, è stato messo a disposizione uno spazio nella piattaforma moodle per il CCS, a cui sono automaticamente iscritti tutti gli immatricolati al CDS. Tale contenitore era inteso per migliorare la comunicazione tra organi del CCS e studenti (vedi anche azione correttiva n°1 ambito D.CDS.1), ma ha mostrato limitata efficacia.

I docenti del Cds utilizzano la piattaforma moodle dal 2013/14, modificata e potenziata nei cicli successivi. A regime, tale piattaforma viene attualmente utilizzata per i) fornire il materiale didattico e di supporto; ii) somministrare agli studenti test intermedi o finali di esame o test di autovalutazione a inizio corso o in preparazione all'esame; iii) gestire calendari e avvisi.

Una criticità che emerge dai rapporti di riesame e dalle riunioni con gli studenti è la non ben chiara percezione della figura professionale del laureato magistrale in STAmT. Le azioni messe in atto hanno previsto incontri col mondo del lavoro e con ex-studenti laureati in STAmT, e l'organizzazione di seminari aperti agli studenti per portare casi concreti di applicazione delle loro competenze (vedi azione correttiva n 1 sezione D.CDS.1.).

Si intende rafforzare queste azioni aumentando gli investimenti per l'orientamento, sia in termini di risorse di personale sia di fondi, soprattutto in vista della promozione del nuovo assetto della LM-75. L'erogazione in lingua veicolare e in



modalità blended prevede anche l'utilizzo di risorse specifiche per la didattica nelle varie accezioni virtuali, per il tutorato nel corso del primo anno di corso.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nella scheda RAD che nei syllabi pubblicizzati nella pagina della SdAMV. Le modalità di ingresso quali requisiti di accesso, verifica delle conoscenze, competenze e abilità sono chiaramente riportate nel Regolamento didattico del CdS (art.2) e nell'Avviso di ammissione. In caso di studenti provenienti da corsi di laurea ad accesso diretto (L-27 e L-32) le conoscenze iniziali sono verificate attraverso il superamento di un voto minimo di laurea. Per gli studenti provenienti da corsi triennali per cui non è previsto l'accesso diretto, le conoscenze iniziali sono verificate attraverso il possesso dei requisiti curricolari (superamento di esami nell'ambito di specifici settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti). In caso di studenti provenienti da altri percorsi e da altri Atenei che evidenzino carenze formative, la Commissione Didattica può proporre allo studente un piano di studi mirato a colmare tali lacune. Questo assetto ha permesso di gestire efficacemente le richieste pervenute, ma è previsto un sistema di informazione più chiaro ed agevole in previsione degli studenti stranieri, anche utilizzando strumenti di IA quali chatbot. A queste iniziative è utile affiancare dei pacchetti di conoscenze suppletive/integrative da fruire tramite corsi MOOC con lo scopo di allineare le competenze in ingresso di studenti con un percorso culturale diverso da quello interpretato dalle L-27 e L-32.

Metodologie Didattiche e Percorsi Flessibili

La sperimentazione con metodologie didattiche innovative è supportata dai "change agents" delle Scuole. Nel corso di STAmT in particolare, un insegnamento è coperto da un change agent della Scuola di Scienze, prof.ssa Chiara Papetti, disponibile a promuovere la partecipazione dei docenti a corsi dedicati (Corsi Teaching 4 Learning) e ad iniziative di peer teaching.

Per quanto concerne percorsi flessibili, sono presenti percorsi per i) studenti con disabilità che possono rivolgersi al Servizio Inclusione e Disabilità di Ateneo o al referente del DAFNAE; ii) studenti a tempo parziale, iscritti al Conservatorio e studenti-atleti; iii) carriere alias. Gli studenti stranieri, oltre che dai Tutors, sono supportati dal personale della Scuola e dell'International Office distaccato presso la Scuola. Anche gli studenti in carcere possono usufruire del servizio svolto dai tutors che si interfacciano con i docenti sia nella fase di preparazione all'esame che nello svolgimento della prova.

Internazionalizzazione della Didattica

La LM in STAmT viene erogata in lingua italiana, ed ha aumentato il numero di insegnamenti in lingua inglese da 3 nel 2023 a 5 nel 2025. I due nuovi insegnamenti si collocano nel primo e terzo semestre, che sono tradizionalmente quelli più adatti ad essere utilizzati per i flussi Erasmus o altre opportunità di internazionalizzazione.

L'Ateneo si è dotato del portale "Dream Apply" per permettere a studenti stranieri di fare domanda di iscrizione inserendo tutti i dati necessari. Il Presidente del CdS valuta queste domande. Negli ultimi cinque anni sono pervenute quattro domande per la LM in STAmT di cui solo 1 (a.a. 2025-2026) ha soddisfatto i requisiti di accesso.

Alla luce dei limitati risultati ottenuti con queste azioni di miglioramento, il CCS ha deciso di investire nel cambio di ordinamento in lingua inglese.

Pianificazione e Monitoraggio delle Verifiche dell'apprendimento

I docenti illustrano il primo giorno di lezione le modalità di esame per il loro insegnamento (D.CDS.1.4). Le stesse sono anche descritte nel syllabus dell'insegnamento. Per il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento il Presidente del CdS si avvale delle indicazioni fornite dai rappresentanti degli studenti e dai docenti stessi. In caso di criticità, su segnalazioni dei rappresentanti degli studenti e della Commissione Paritetica, il Presidente interviene con i docenti interessati per condividere le osservazioni ed individuare soluzioni. Le poche criticità emerse con la CDPS sono state risolte in seguito ai suddetti colloqui o con un cambio delle coperture didattiche.

| | |
|---|---|
| Azione Correttiva n.1 (azione correttiva 2 sezione D.CDS.1°) | Internazionalizzazione della Didattica |
| Azioni intraprese | La proposta di riforma è stata presentata a luglio 2024, discutendo le varie opzioni di formula da adottare (lingua veicolare, 2 piani di studio, didattica blended). Un gruppo di lavoro formato dal Presidente di CCS, Vice-Direttore del DAFNAE, tre docenti del |



| | |
|--|---|
| | DAFNAE, un docente del TESAF si sono riuniti in varie occasioni da ottobre 2024 e con cadenza almeno quindicinale a partire da febbraio 2025 per impostare una bozza di offerta formativa; a partire da luglio 2025 si sono aggiunti il Presidente di CCS eletto per il quadriennio 2025-2029, prof. Andrea Squartini, e un ulteriore docente del DiSC per le tematiche di chimica ambientale. La proposta di riforma nel suo prospetto formativo con due piani di studio è stata approvata dal CCS (23-10-2025) |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <i>In itinere.</i> La bozza, che prevede un blocco di esami obbligatori, di cui il primo semestre del primo anno con didattica online sincrona e asincrona, e due piani di studio a partire dal secondo anno, che descrivono le figure di “agro-environmental manager” e “sustainability manager” è stata discussa all’interno del GAV e inviata ad una lista di 161 stakeholders interessati alle diverse professionalità del laureato in Scienze ambientali, contestualmente ad un sondaggio utile a ricevere suggerimenti e proposte su competenze e abilità ritenute fondamentali. il titolo provvisorio del corso di LM-75 è <i>Environmental Sciences for Ecological Transition</i> . La bozza revisionata in seguito alle indicazioni degli stakeholders viene presentata al CCS a settembre 2025 e approvata a ottobre 2025 , per proseguire con l’iter di approvazione. |

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n.2 | Orientamento: Open Day per le lauree magistrali in modalità blended |
| Azioni intraprese | Open day in cui sono presentate tutte le LM offerte dalla SdAMV. Questa azione, organizzata in modalità blended, permette di descrivere in dettaglio le differenze tra i diversi corsi di LM. A questi incontri partecipano studenti e dottorandi dei diversi corsi di LM, anche provenienti da regioni diverse |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | In corso. Questa azione è stata svolta per due anni in questa modalità (https://www.unipd.it/openday2023-agraria-veterinaria ; https://www.unipd.it/openday2024-25-agraria-veterinaria) e ci si propone di ripeterla negli anni futuri. In previsione del cambio di ordinamento potrebbe essere necessario riformulare l’organizzazione o valutare iniziative diverse. |

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n.3 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze |
| Azioni intraprese | Il CCS ha individuato due tutor a disposizione degli studenti |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | I tutor sono chiaramente individuati e disponibili, i MOOC sono da implementare, entro il 2028. |

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti (syllabus)
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

| | | |
|-----------|-------------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. |
|-----------|-------------------------|--|



D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA del CdS 2024 (da sostituire con 2025)

Breve Descrizione: Scheda che riporta il monitoraggio annuale del CdS rispetto agli indicatori disponibili a luglio dello stesso anno e a cui si fa riferimento nelle sezioni che seguono.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOl?usp=sharing

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del corso di STAmT

Breve Descrizione: Presentazione del CdS e descrizione delle finalità del corso di studio, struttura e informazioni specifiche

Link del documento: <https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/agraria-e-medicina-veterinaria?tipo=LM&scuola=AV&ordinamento=2025&key=AV2886>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

1. Le attività di orientamento in ingresso sono incentrate sul percorso formativo in termini sia di profilo culturale sia professionale. La presentazione dei requisiti di ingresso, sia in sede di open day, sia di presentazione del corso sul sito web, fornisce elementi chiari e sufficienti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. I tutor di orientamento e il Presidente di CdS sono disponibili per eventuali richieste specifiche.

2. Il CdS organizza annualmente incontri di tutoraggio e orientamento con gli studenti del I anno del corso di Laurea magistrale, come di seguito dettagliato (vedi anche D.CDS.1.3):

a) un incontro nel mese di ottobre con gli studenti appena immatricolati allo scopo di presentare gli obiettivi del CdS, i percorsi formativi, i metodi didattici, l'organizzazione del corso di laurea, illustra le modalità di erogazione degli insegnamenti e fornisce altre informazioni utili.

b) incontri di orientamento con ex-studenti e rappresentanti del mondo del lavoro.



Per l'orientamento in ingresso il CdS ha sempre concentrato gli sforzi nel tentativo di chiarire le differenze tra le varie offerte didattiche incentrate sul tema ambiente per migliorare la consapevolezza degli studenti. Per l'orientamento in itinere e in uscita si vedano anche le azioni correttive citate (azione correttiva 1 sezione D.CDS.1) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, quali il Career day (<https://www.unipd.it/universita-aperta-career-day>) e la formazione sulle Soft skills, sono realizzate con periodicità annuale dalla SdAMV tenendo conto delle prospettive occupazionali dei laureati e delle richieste provenienti dal mondo del lavoro (documenti a supporto). Dai dati della SMA queste azioni sono efficaci, per come desumibile dalla scarsa numerosità statistica, dall'indicatore iC14 (proseguo al II anno), ed è coerente con il basso numero di abbandoni a N+1 anni (iC24 inferiore o uguale ai valori di riferimento). Il tasso di occupazione è buono, generalmente >90% e alle medie di riferimento (gruppo iC07).

3. I dati di regolarità delle carriere e di occupazione vengono utilizzati in sede di presentazione del corso (ottobre) anche per rendere consapevoli gli studenti del prospetto dei piani di studio disponibili (all. 2 e 3 del regolamento).

4. Come detto in autovalutazione **2** e **3**, gli esiti del monitoraggio vengono condivisi. Il tasso di occupazione è buono (gruppo iC07).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità segnalata

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | | |
|-----------|---|--|
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|-----------|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito Unipd con avvisi di ammissione della SdAMV
Breve Descrizione: documento pdf con dettagli dei requisiti di accesso, pag. 21 per STAmT
Link del documento: https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2024/2024_Avviso_LM_Agraria_V3.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: syllabus del CdS



Breve Descrizione: prospetto formativo del CdS

- Link del documento: <https://didattica.unipd.it/off/2025/LM/AV/AV2886>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Scuola AMV e di Dipartimento

Breve Descrizione: Presentazione del CdS e descrizione delle finalità del corso di studio

- Link del documento: <https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/agraria-e-medicina-veterinaria?tipo=LM&scuola=AV&ordinamento=2025&key=AV2886>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate negli avvisi di ammissione della SdAMV, nel syllabus del CdS (sezione accesso e regolamento) e nella scheda SUA (quadro A3.a). Le indicazioni del regolamento e degli avvisi di ammissione sono presentate anche nel corso degli open day (<https://www.unipd.it/openday2024-25-agraria-veterinaria>). Le conoscenze richieste per i singoli insegnamenti sono descritte nelle apposite sezioni dei singoli syllaby.

2. 3 e 5 Le modalità di verifica delle conoscenze, competenze e abilità sono chiaramente riportate nel Regolamento didattico del CdS e nell'Avviso di ammissione. Le conoscenze richieste in ingresso si limitano al voto minimo di laurea (minimo 90/110) e all'inglese livello B1, se si proviene da L-27 e L-32. Per gli studenti provenienti da corsi triennali per cui non è previsto l'accesso diretto, possono essere soddisfatte anche da una serie di CFU certificati nei diversi ambiti disciplinari del percorso formativo di STamT. In caso di studenti provenienti da altri percorsi e da altri Atenei che evidenzino carenze formative, la commissione didattica può proporre allo studente un piano di studi mirato a colmare tali lacune. Non sono attualmente previsti supporti tramite corsi MOOC.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La brochure ideata nel 2023 per la laurea triennale in occasione delle giornate "Scegli con noi il tuo domani" è uno strumento utile e versatile, con l'utilizzo di link e codici QR. Si potrebbe utilizzare lo stesso format in aggiunta a video di orientamento, attualmente solo in italiano, anche su siti web e negli open day. Si possono prevedere corsi MOOC per completare le conoscenze necessarie all'accesso alla magistrale, sicuramente opportuni nel caso di modifica del corso in inglese con una sostanziale quota di studenti stranieri.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Scuola AMV e di Dipartimento

Breve Descrizione: Presentazione del CdS e descrizione delle finalità del corso di studio

Link del documento: <https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/agraria-e-medicina-veterinaria?tipo=LM&scuola=AV&ordinamento=2025&key=AV2886&cg=scienze-agrarie-forestali-e-al>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito dell'Ateneo per Inclusione e Disabilità

Breve Descrizione: Sito che riporta tutte le azioni e risorse dell'Ateneo per il supporto all'inclusione di studenti con disabilità.

Link del documento: <https://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito dell'Ateneo per Studenti lavoratori

Breve Descrizione: Sito che riporta tutte le azioni e risorse dell'Ateneo per le iscrizioni a tempo parziale, a supporto di studenti lavoratori, di Istituti superiori di studi musicali e impegnati in attività sportiva ad alto livello agonistico,

Link del documento: <https://www.unipd.it/studenti-lavoratori>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito dell'Ateneo per la Carriera di Studente Atleta

Breve Descrizione: Sito che riporta tutte le azioni e risorse dell'Ateneo per il supporto agli studenti a cui viene riconosciuta la carriera di studente-atleta.

Link del documento: <https://www.unipd.it/doppia-carriera-studente-atleta>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito dell'Ateneo per la Carriera Alias

Breve Descrizione: Sito che riporta tutte le azioni e risorse dell'Ateneo per il supporto agli studenti che abbiano la necessità di utilizzare, all'interno dell'Ateneo, un nome di "elezione" diverso rispetto a quello anagrafico

Link del documento: <https://www.unipd.it/carriere-alias>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

1. L'attività di tutorato rivolta alla didattica si avvale di un tutor di riferimento per tutti i CdS del DAFNAE. Nel CdS due docenti sono referenti per tutoraggio. A livello del CdS, il ruolo di tutor è svolto anche dai membri della Commissione didattica e principalmente dal Presidente del CdS che è disponibile ad incontrare gli studenti mediante scambio di messaggi di posta elettronica o incontri personali per orientarli nella fase di pre-valutazione dei titoli, di preparazione dei piani di studi e di orientamento alla tesi di laurea. Un canale di comunicazione diretto è rappresentato anche dal moodle del CCS, dove c'è una chat dedicata. Anche i rappresentanti degli studenti che i docenti del GAV del CdS agiscono come tutor per il CdS e sono disponibili per discutere con gli studenti problemi inerenti al loro percorso di studi. È possibile migliorare l'efficacia prevedendo un incontro di presentazione dei tutor designati.

Nelle schede dei singoli insegnamenti vengono consigliati testi di riferimento per favorire l'apprendimento personale e autonomo dello studente. La SdAMV mette a disposizione tutti i testi indicati nei syllabi e gli spazi del campus di Agripolis e del DiSC sono disponibili per gli studenti (vedi D.CDS.1.5 autovalutazione 1⁶).

2. L'Università di Padova offre percorsi personalizzati per studenti con disabilità, studenti lavoratori, di Istituti superiori di studi musicali e impegnati in attività sportiva ad alto livello agonistico, e per carriere alias. Gli studenti con esigenze specifiche possono rivolgersi prima di tutto ai Tutors che prestano la loro attività presso la Scuola. Anche gli studenti in carcere possono usufruire del servizio svolto dai tutors che si interfacciano con i docenti sia nella fase di preparazione all'esame che nello svolgimento della prova.

3. L'Università di Padova offre percorsi personalizzati per studenti con disabilità, studenti lavoratori, studenti-atleti e supporto economico per quelli fuori sede e stranieri, tramite borse per merito e reddito, o con status di rifugiato (<https://www.unipd.it/accoglienza-rifugiati-rifugiate>). Il supporto è diverso a seconda della figura.

4. Gli studenti con disabilità possono rivolgersi al servizio Inclusione e Disabilità di Ateneo che li coadiuva nella gestione della carriera universitaria e contatta i docenti degli insegnamenti seguiti da questi studenti in occasione degli esami per concordare l'uso di ausili didattici o l'estensione della durata della prova di esame. Il Dipartimento di riferimento del CdS (DAFNAE) ha nominato un Referente per l'inclusione che collabora con i docenti del CdS nell'individuazione e nel supporto degli studenti con disabilità o problemi personali sia durante la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni che durante gli esami.

⁶ Nel Dipartimento DISC sono presenti un'aula studio, riservata agli studenti, e la sala lettura della Biblioteca, per permettere lo studio individuale. Il Direttore del DiSC lascia aperte le aule didattiche non utilizzate, per dare la possibilità di studiare in gruppo. Altre strutture sono presenti nel campus Agripolis, tra cui aule e laboratori (<https://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/aule-e-laboratori-0>) e biblioteche (<https://agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/strutture/biblioteca>).



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

-Molti docenti del CdS nelle riunioni collegiali in cui si valutano gli esiti della didattica, hanno rilevato che gli studenti tendono a preparare gli esami solo sul materiale delle lezioni fornito dai docenti nella piattaforma moodle e non utilizzano i libri di testo per rielaborare i contenuti in maniera critica. Alcune azioni mirate del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) sono state realizzate per sensibilizzare l'uso di libro di testo. La presentazione di lavori, progetti individuali o di gruppo che favoriscono l'approfondimento è accettato come modalità di accertamento per diversi insegnamenti.

-Lo studente atleta ha diritto a un contributo annuale, l'assegnazione di un tutor, la possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame nella medesima sessione, l'autorizzazione a non conteggiare l'assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio, supporto psicologico e motivazionale, la possibilità di richiedere la sospensione agli studi per la preparazione e partecipazione ad eventi sportivi in ambito internazionale e la certificazione dei meriti sportivi riconosciuti come studente-atleta nel Diploma Supplement. Non ci sono le stesse facilitazioni per gli studenti lavoratori. Per questi studenti è difficile abbinare l'attività obbligatoria di laboratorio con l'attività lavorativa. Fino ad ora il CdS si è limitato a cercare di aiutare questi studenti singolarmente e non ha affrontato il problema con una strategia comune.

- Gli studenti fuori sede lamentano la difficoltà a trovare alloggi, comune a tutti gli studenti del nostro Ateneo e di non facile soluzione

-- Analizzare le carriere degli studenti lavoratori, le percentuali di abbandono e le motivazioni che inducono all'abbandono e discutere nel GAV/GdR possibili ulteriori strategie (oltre l'azione correttiva già implementata) per sostenere questi studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Projects and mobility office

Breve Descrizione: Sezione del sito della SdAMV dedicata alle opportunità di mobilità internazionale

Upload / Link del documento: <https://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/international-area/projects-and-mobility-office-erasmus-and-other-mobility-programmes>

Documenti a supporto:

- Titolo: link ai regolamenti di laurea del sito della SdAMV

Breve Descrizione: documento pdf con indicazioni del punteggio finale che valorizza le esperienze erasmus-internazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 1 del documento relativo a STAmT



Upload / Link del documento: <https://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/regolamenti-lauree-magistrali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

1. La SdAMV fornisce assistenza al CdS per le attività legate a: pubblicizzazione delle varie iniziative di mobilità internazionale; aperture di nuovi flussi; supporto amministrativo legato all'accoglienza degli studenti incoming; supporto amministrativo per le pratiche di riconoscimento degli studenti outgoing. La presenza di una risorsa dell'International Office risulta ancor più efficace data la tipicità della sede del Corso di Laurea presso il Campus di Agripolis, che offre servizi in loco agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una delle azioni discusse nell'ambito del gruppo di lavoro per la riforma di STAmT, CCS e GAV è la opportunità di abbinare al corso di LM, iniziative di rafforzamento della internazionalizzazione, tra cui un double degree, progetti Arqus, erasmus mundus. Le azioni più opportune saranno valutate nell'ambito dell'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025: proposta di una revisione dell'offerta formativa



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale 2024 della CPDS della Scuola di AMV

Breve Descrizione: Relazione sull'efficacia della Didattica erogata dai singoli CdS verificata attraverso gli incontri della Commissione Paritetica per la Qualità della Didattica della Scuola di Scienze

Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1fr5Ehj-AH4F6037MzYkkMVWq5I7z2Vmm?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: settimana miglioramento indicatori 2024-25

Breve Descrizione: presentazione annuale fatta in occasione della settimana di valutazione della didattica, al consesso aperto studenti-CCS in cui il Presidente del CdS presenta una relazione sulla valutazione della didattica, inserendo un confronto su base triennale.

Link del documento: cartella D.CDS.2.5

https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Ateneo Risultati dei questionari di valutazione studenti-risultati pubblici

Breve Descrizione: link in cui si naviga per visualizzare per anno e CdS i risultati che sono pubblici previa autorizzazione del docente valutato. Sono inoltre possibili accessi privati ai docenti e ai Presidenti di CdS per visualizzare tutti i risultati

Link del documento: <https://opinionistudenti.didattica.unipd.it/it/public/opinione>

Documenti a supporto:

- Titolo: portale percorsi studenti

Breve Descrizione: portale di Ateneo, con accesso ai Presidenti dei CdS, che fornisce dati aggregati e di dettaglio su risultati delle carriere degli studenti

Link del documento: <https://percorsistudenti.unipd.it/carriere/scuole/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

1. e 3. Come già riportato nella sezione D.CDS.1.4 le modalità di verifica intermedie o finali vengono scelte dai singoli



docenti a seconda tipologia di insegnamento e quindi delle competenze e conoscenze che lo studente deve acquisire. Queste sono descritte nelle schede dei syllabi dei singoli insegnamenti e sono illustrate all'inizio dell'insegnamento.

2 e 4. Come già riportato nella sezione D.CDS.1.4 ogni docente propone per esperienza la migliore soluzione, tenendo conto anche dei suggerimenti ricevuti tramite i questionari di valutazione annuali. Al termine di ogni anno accademico vengono rese pubbliche le sintesi dei risultati per singola attività didattica, che diventano oggetto di discussione anche in occasione della Settimana per il miglioramento della didattica. Su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, della Commissione Paritetica, o durante la settimana di miglioramento della didattica, il presidente di CCS invita i singoli docenti a rivalutare queste soluzioni. Il Presidente monitora attraverso il portale dei percorsi studenti (<https://percorsistudenti.unipd.it/cariere/scuole/>) alcuni dati, es. abbandoni, superamento esami, voti, crediti conseguiti. Questi dati concorrono ad indirizzare le azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La maggiore criticità riguarda il monitoraggio puntuale delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Fino ad ora queste verifiche sono state fatte dalla CPDS della SdAMV e nella riunione del GAV in occasione della settimana di miglioramento della didattica, discutendo anche di vari altri aspetti inerenti all'efficacia degli insegnamenti.

Nel 2023 è stato sperimentato un sondaggio tramite moduli google gestito dai rappresentanti degli studenti e rivolto agli studenti della laurea triennale in STAm. L'esperimento è sembrato efficace e si potrebbe implementare, con cadenza biennale, anche a STAmT. In previsione della platea internazionale, spesso poco familiare con le modalità e gli approcci di accertamento nazionali, questa azione potrebbe anche comprendere un breve guida sulle modalità di accertamento da condividere all'inizio del percorso accademico.

Sarebbe opportuno che il Presidente del CdS incontri periodicamente i rappresentanti degli studenti per incentivare forme di dialogo proattivo tra il corpo docente e gli studenti.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS di STAmT è attualmente un CdS con didattica convenzionale, di conseguenza non si commentano questi punti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La previsione di riforma prevede una didattica blended nel primo semestre del primo anno, che comunque non altera la classificazione del CdS come convenzionale



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|---|
| Obiettivo n.1 | D.CDS.2/n.1/RC-2025: Monitoraggio di verifica dell'azione correttiva 2 del D.CDS.2 e dell'obiettivo D.CDS.1/n.3/RC-2025 |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>Supporto delle conoscenze in ingresso e del percorso per il recupero delle carenze e dell'organizzazione del percorso formativo</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>Riprogettazione delle azioni di orientamento in previsione della modifica della lingua veicolare e della platea internazionale. Modifica sito web, creazione di una brochure, campagna informativa social, creazione di MOOC, in coerenza con azioni correttive D.CDS.1-1 e D.CDS.2-2, 3. Diffusione via web di una brochure del corso in analogia con quanto realizzato in occasione delle iniziative "Scegli con noi il tuo domani".</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Indicatori iC14-iC16 che possono dare indicazioni sul corretto orientamento e regolarità della carriera in ingresso e in itinere.</i> |
| Responsabilità | <i>Commissione didattica, rappresentanti degli studenti, Commissione Comunicazione DAFNAE, SdAMV</i> |
| Risorse necessarie | <i>Supporto di risorse economiche e personale da parte del DAFNAE, supporto di Ateneo per MOOC</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Campagna informativa e brochure entro luglio 2026, MOOC entro il 2028, indicatori iC14-iC16 positivi rispetto ai valori di riferimento entro 4 anni a partire da a.a. 2026-2027.</i> |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n.2 | D.CDS.2/n.2/RC-2025: individuare azioni mirate per studenti lavoratori |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>Gli studenti lavoratori hanno attualmente solo la possibilità di impiegare più tempo per il raggiungimento dei risultati, e per es. hanno difficoltà a soddisfare all'obbligo di frequenza del 100% per le attività che lo prevedano. Queste difficoltà possono portare ad una percentuale di abbandoni o ritardi superiore alla media per gli studenti lavoratori.</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>Si potranno utilizzare anche brevissimi sondaggi con moduli google da inviare agli studenti lavoratori per valutare eventuali azioni a sostegno.</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Non esistono al momento indicatori relativi a questa voce, ci sono solo alcuni dati presenti in Almalaurea, saranno effettuati sondaggi specifici.</i> |
| Responsabilità | <i>Commissione didattica e GAV/GdR del CdS, rappresentanti degli studenti, segreteria didattica, Commissione comunicazione DAFNAE</i> |
| Risorse necessarie | <i>Supporto da parte della segreteria della SdAMV o ufficio carriere studenti per ottenere i dati sulle carriere studenti e la loro condizione occupazionale</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Entro l'AA 2026-2027 valutare gli effettivi abbandoni/ritardi da parte di studenti lavoratori e determinare strategie efficaci per aiutarli nella carriera universitaria.</i> |

| | |
|--|---|
| Obiettivo n.3 | D.CDS.2/n.3/RC-2025: Monitoraggio in itinere delle verifiche dell'apprendimento |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>La valutazione della didattica organizzata dall'Ateneo monitora gli aspetti della didattica solo prima delle verifiche. Manca una valutazione ex-post per i singoli insegnamenti che possa allargare gli spazi di verifica e accorciare i tempi di intervento.</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>Incontri con rappresentanti degli studenti. Si potranno utilizzare anche brevissimi sondaggi con moduli google da inviare agli studenti per insegnamenti segnalati dai Rappresentanti degli studenti.</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Non esistono al momento indicatori relativi a questa voce. Si potrà avere riscontro dalle relazioni della Commissione paritetica e dalle singole voci dei questionari di valutazione.</i> |
| Responsabilità | <i>Commissione didattica e GAV/GdR del CdS, rappresentanti degli studenti</i> |
| Risorse necessarie | <i>Supporto da parte della segreteria didattica del DAFNAE e/o SdAMV.</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>2 volte/anno alla fine di ogni semestre.</i> |



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | |
|---------------------|--|
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor |
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica |

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel corso dell’ultimo ciclo in esame non sono stati osservati mutamenti sostanziali nelle risorse disponibili per il CdS, sia in termini di numerosità e qualità del personale docente che di personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica o strutture e servizi per la didattica frontale e le attività di laboratorio e esercitazioni pratiche.

La collaborazione tra i dipartimenti coinvolti nell’offerta formativa del corso ha permesso di inserire nuovi docenti in sostituzione dei cambi di docenza intercorsi, con una forte integrazione tra didattica frontale e esercitazioni tenute da ricercatori con esperienze specifiche per ciascuno dei settori coinvolti. Nelle coperture per l’a.a. 2025-2026 è stata segnalata dal Dipartimento di Biologia la mancanza di disponibilità di un docente per l’insegnamento di GENETICA E MICROBIOLOGIA AMBIENTALE, che è stata affrontata con un nuovo docente afferente al dipartimento DAFNAE

Sono stati tuttavia introdotti alcuni cambiamenti migliorativi, in particolare:

-L’insegnamento di DIRITTO E PROGETTAZIONE EUROPEA PER L’AMBIENTE E IL TERRITORIO, ora erogato in inglese, ha trovato negli ultimi anni una nuova competenza nella docenza di un modulo, che sta assicurando qualità e continuità didattica. Le docenti hanno organizzato più eventi di approfondimento rivolti agli studenti e al pubblico esterno

-è stato offerto un nuovo insegnamento in inglese GEOTHERMICS AND RENEWABLE ENERGIES in luogo di APPLIED GEOPHYSICS, con lo scopo di ampliare alcune conoscenze non presenti nell’ambito delle energie rinnovabili; questa proposta è stata fatta grazie alla presenza di un nuovo docente con questa competenza specifica (dipartimento di Geoscienze)

- è stato rivisitato il contenuto dell’insegnamento di ENVIRONMENTAL MINERALOGY modificandolo in MINERALS FOR CLIMATE ACTIONS, grazie alla presenza di un nuovo docente con questa competenza specifica (dipartimento di Geoscienze)

- parziale ammodernamento dei laboratori chimici e del personale tecnico di laboratorio del DiSC in seguito a fondi del progetto di Eccellenza e a bandi di ateneo dedicati alla didattica

-miglioramento dell’uso della piattaforma moodle per organizzazione del materiale didattico

-La sistematica mancanza di aule adatte rende difficile l’organizzazione degli orari; tuttavia, sono state trovate molte soluzioni che ottimizzano il tempo e gli spostamenti degli studenti

-una unità di PTA è stata messa a disposizione del GdR

- è attiva una nuova Commissione comunicazione del DAFNAE che organizza più efficacemente la comunicazione multimediale e social.



| | |
|--|--|
| Azioni intraprese | <i>è stato intrapreso il percorso del cambio di ordinamento, rispetto al quale verificare l'adeguatezza delle strutture, del personale docente e dei tutor</i> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <i>In itinere, vedi anche azione correttiva 2 del D.CDS.1</i> |

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2025
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS relativa all'anno 2025



Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOl?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Ufficio tutorato SdAMV

Breve Descrizione:

Link del documento: <https://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/scuola/contatti/tutorato>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS con il 100% dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti la classe (indicatore C08). Il rapporto studenti/docenti (indicatori C27 e C28) è diminuito dalla coorte 2018 fino al 2023, sostanzialmente per la diminuzione del numero di studenti, con valori in linea o inferiori alle medie di riferimento. Tutti i docenti degli insegnamenti di base e caratterizzanti hanno interessi culturali e ricerca nei settori scientifici disciplinari dell'insegnamento stesso, e offrono tesi di laurea sperimentali inerenti alle tematiche di ricerca più avanzate nei rispettivi ambiti e nella maggior parte dei casi offrono ai laureati più meritevoli l'opportunità di accedere ai concorsi per il dottorato di ricerca in vari settori legati alle scienze ambientali.

2. La SdAMV fornisce un servizio di tutorato per studenti delle triennali e delle magistrali. Il servizio è razionalizzato da un tutor di coordinamento e differenziato per supporti specifici con competenze diverse, tra le quali orientamento, studio, tutoraggio per stranieri azioni mirate al progetto "Università in carcere" (vedi documenti a supporto)

3. Non si sono verificate carenze nel numero di tutor, per cui non sono state fatte richieste di correttivi all'Ateneo.

4. Tutti i docenti degli insegnamenti del CdS sono attivi nel campo della ricerca scientifica per il loro settore e/o per l'insegnamento e quindi garantiscono un costante aggiornamento delle loro conoscenze.

5. e 6. Sono a disposizione diversi "Change Agents" delle Scuole, e una di queste appartiene al CCS STAm-STAmT, che promuovono l'uso di strumenti e tecniche di didattica innovativa in tutti i corsi di L e LM del Dipartimento. In particolare: promuovono la partecipazione dei nuovi ricercatori e dei docenti e di quelli che hanno valutazioni negative da parte degli studenti ai corsi di "Teaching 4 Learning" organizzati dall'Università di Padova.



7. La selezione dei tutor è svolta dalla SdAMV, in genere tra studenti di laurea magistrale o di dottorato della stessa disciplina dell'insegnamento, quindi con una preparazione consona al ruolo da loro svolto. Ad essi vengono riservate azioni di formazioni specifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Il numero di docenti che utilizza tecniche e strumenti di didattica innovativa è limitato, ma in aumento. Con l'aiuto dei Change Agents si dovranno organizzare incontri specifici con i docenti del CdS per discutere delle strategie efficaci per applicare questo tipo di didattica. Si potranno anche organizzare sessioni di osservazione tra pari, tra docenti, per collaborare al miglioramento della didattica.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito WEB della SdAMV della Scuola di Scienze che descrivono le strutture presenti

Breve Descrizione: Siti della SdAMV e della Scuola di Scienze che rimandano ai vari servizi per la didattica offerti dai Dipartimenti e dalle Scuole

Link del documento: <https://agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/strutture-1>;
<https://www.scienze.unipd.it/strutture/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*



- 1. Una caratteristica peculiare del corso di laurea in STAmT è la forte integrazione tra i dipartimenti DAFNAE, DISC, Biologia e Geoscienze, che si traduce anche nella disponibilità strutture didattiche sia presso il Campus di Agripolis che nelle sedi di Padova: aule didattiche, aule informatiche, laboratori, Orto Botanico e Azienda agraria sperimentale L. Toniolo. Le strutture di erogazione e sostegno della didattica appaiono adeguate in termini di locali e di personale. Le attività di supporto alla didattica del CdS vedono il coinvolgimento pianificato di più strutture: l'Ufficio Didattico della Scuola, le Segreterie Studenti, le Segreterie di Dipartimento, il Polo Multifunzionale, l'International Office, l'Ufficio offerta formativa ed assicurazione della qualità.*
- 2. Il Presidente del CdS segnala ai rispettivi Direttori di Dipartimento e/o SAD o RGT le criticità che riguardano l'attività del PTA segnalate da corpo docente o studentesco. Ogni anno i Direttori, i SADi e i RGT valutano il PTA del Dipartimento e discutono i risultati delle valutazioni dei servizi. I rappresentanti degli studenti segnalano eventuali criticità*
- 3. L'organizzazione del lavoro della Segreteria didattica è coordinata dalla SdAMV. Le attività erogate dal personale tecnico-amministrativo afferente alla Scuola sono programmate seguendo le indicazioni provenienti dall'Ufficio offerta formativa ed assicurazione della qualità, in coerenza con le indicazioni della Carta dei servizi della Scuola approvata dai Dipartimenti interessati. Il Presidente del CdS segnala alla SdAMV, o alla Scuola di Scienze in base alla dislocazione dei servizi, eventuali necessità di supporto da parte del personale della Segreteria Didattica o dei Laboratori Didattici.*
- 4. L'Ateneo offre periodicamente corsi di aggiornamento e di formazione al personale tecnico e amministrativo, di cui il personale delle strutture a cui si riferisce il CdS usufruisce.*
- 5. L'elenco dei servizi disponibili (vedi documento chiave) include aule, biblioteche, sale riunioni, laboratori didattici, aula informatiche e aule studio, orto Botanico, Azienda Agricola sperimentale "Lucio Toniolo" e strumenti multimediali. L'organizzazione dei semestri è strutturata in maniera tale da limitare gli spostamenti degli studenti tra le diverse sedi del corso: il secondo semestre del secondo anno è svolto interamente ad Agripolis con un'aula dedicata alle lezioni frontali del corso, e solo al terzo anno in funzione degli esami scelti nel piano di studi da parte degli studenti può essere necessario spostarsi da Padova ad Agripolis nello stesso semestre. Nell'organizzazione dell'offerta formativa specifica dei piani di studi (insegnamenti a scelta) si continuerà a dare massima attenzione a questo aspetto*
- 6. I servizi sono disponibili in entrambe le sedi e quindi assicurano supporto completo in tutti gli orari e le attività didattiche previste. I rappresentanti degli studenti sono incaricati di segnalare criticità.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- L'arredo delle aule didattiche del DiSC è in alcuni casi obsoleto e in particolare i banchi degli studenti sono sprovvisti di prese di corrente che permetterebbero l'uso di computer e tablet agli studenti. Lavori di ammodernamento sono già stati programmati dall'Ateneo, e alcuni già realizzati, in particolare è stata attrezzata con prese un'aula dedicata ad attività didattiche di STAmT (aula D del DiSC).*
- limitato numero di docenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa, mancanza di iniziative di peer-observation*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1

D.CDS.3/n.1/RC-2025: Promuovere l'uso di tecniche di didattica innovativa



| | |
|--|---|
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>Stimolare i docenti a utilizzare tecniche di didattica innovativa che coinvolgano in maniera attiva gli studenti durante le lezioni ed esercitazioni in aula, compatibilmente con la necessità di erogare le nozioni di base necessarie per poter costruire una solida base di conoscenze e competenze in campo chimico.</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>Con l'aiuto dei change agents delle Scuole, promuovere la partecipazione ai corsi di Teaching 4 Learning, informarli di programmi e App che coinvolgono gli studenti a lezione, stimolare il supporto dei tecnici informatici.</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Valutazione annuale dei docenti effettuata dagli studenti dell'Ateneo di Padova</i> |
| Responsabilità | <i>Presidente del CdS e Change Agents delle Scuole</i> |
| Risorse necessarie | <i>Risorse Finanziarie dei Dipartimenti e risorse di Ateneo dedicate a Progetti di Didattica Innovativa.</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Valutare dopo tre anni accademici il numero di insegnamenti che, avendo applicato tecniche di didattica innovativa, hanno ottenuto valutazioni migliori rispetto a quelle ottenute quando l'insegnamento veniva erogato in maniera tradizionale.</i> |



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

- | | |
|-----------|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS |
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS |



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le criticità e le azioni di miglioramento proposte nel rapporto di riesame ciclico precedente riguardavano

Difficoltà logistiche e regolarità delle carriere:

Tra le criticità evidenziate, si segnalano le difficoltà logistiche legate all'integrazione tra diversi dipartimenti. I calendari sono stati ottimizzati, con attività didattiche dei semestri del I e II anno ottimizzate per sede (Padova/Agripolis). Alcuni indicatori (iC02 e iC22) suggeriscono una difficoltà nel conseguire in tempo il titolo di studio. Una possibile causa è il ritardo dovuto alle attività di tesi, tuttavia, dato il numero limitato di casi analizzabili, l'utilizzo della tesi all'estero e il periodo pandemico (2019-2021) è difficile fare una analisi affidabile. Il CdS monitora la situazione cercando di individuare le possibili cause anche con colloqui individuali da parte del Presidente del CdS.

Migliorare l'efficacia dei rapporti con il mondo del lavoro e soddisfazione dei laureati rispetto alle competenze e sbocchi professionali

La forte multidisciplinarietà, indicata come punto di forza, può risultare un fattore critico qualora non siano evidenti le opportunità professionali offerte dal corso. Il CCS aggregato in STAm e STAmT ha strutturato una commissione didattica che vede il coinvolgimento di docenti afferenti ai 4 dipartimenti maggiormente coinvolti nell'offerta formativa, coinvolti sia nella magistrale che nella triennale, integrata con rappresentanti di studenti della triennale e della magistrale. Lo stesso schema è stato seguito per la struttura del GAV, con la collaborazione di 2 stakeholders, uno attivo nel settore privato e uno nel pubblico. Le riunioni di questi due organismi sono periodiche e rappresentano uno strumento di lavoro efficiente per supportare il Consiglio del CdS garantendo interdisciplinarietà e integrazione tra il percorso della triennale e della magistrale.

Il CdS ha lavorato per migliorare la percezione degli studenti della validità del progetto formativo di STAmT, sia culturale sia professionalizzante. Sono stati organizzati diversi incontri per illustrare tutte le declinazioni delle competenze del laureato STAmT e delle possibilità del percorso lavorativo.

Coerenza percorso formativo tra L in STAm e LM in STAmT

Negli ultimi anni sono state apportate modifiche per rafforzare la coesione e la coerenza tra la laurea triennale in STAm alla laurea magistrale in STAmT, finalizzati a garantire una formazione interdisciplinare e professionalizzante sulle tematiche ambientali. Alcuni insegnamenti sono stati spostati tra L e LM. Si ritiene necessario monitorare gli esiti di queste variazioni, tramite strumenti quali la valutazione della didattica, l'evoluzione delle carriere e la soddisfazione dei laureati.

Migliorare l'azione di orientamento

Alcuni degli aspetti della soddisfazione degli studenti e della numerosità delle immatricolazioni sono collegati all'efficacia delle azioni di orientamento, che sono state riorganizzate dopo il periodo pandemico. L'attenzione del CdS rimane alta su questi aspetti, ed è stata valutata la riorganizzazione del percorso formativo, anche con ulteriore incremento dell'internazionalizzazione, in aggiunta all'individuazione di efficaci misure di orientamento.

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n. | Vedi azioni correttive 1, 2 da D.CDS.1, 1 e 2 da D.CDS.2 |
| Azioni intraprese | |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | |

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- **SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4**
- **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo**
- **osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali**
- **ultima Relazione annuale della CPDS.**



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

| | | |
|-----------|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
|-----------|---|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione della CPDS della SdAMV 2024

Breve Descrizione: Relazione compilata dalla CPDS della SdAMV in collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Analizza la valutazione della didattica da parte degli studenti di ogni singolo CdS.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

Documenti a supporto:

- Titolo: Presentazione annuale relativa al 2024 del Presidente del CdS in occasione della Settimana di Miglioramento della didattica

Breve Descrizione: Presentazione in cui vengono confrontati gli esiti della valutazione della didattica in forma anonima in un intervallo di 3 AA .

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

- Titolo: Dati Alma Laurea relativi ai sondaggi 2024

Breve Descrizione: Dati Alma Laurea relativi all'opinione dei laureati per quanto concerne il percorso di studi appena finito.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in*



carico le criticità emerse?

- 1. Nell'ambito della settimana della didattica (novembre-dicembre), viene annualmente realizzato, in coordinamento con la Commissione Paritetica Studenti Docenti (CPDS), un incontro con tutti gli studenti, i docenti e i rappresentanti delle parti interessate per presentare i risultati della valutazione della didattica e discutere eventuali problemi e proposte di miglioramento. I risultati dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica e le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi sono ampiamente divulgati, commentati e opportunamente tenuti in conto dal GAV e dai docenti del CdS nella costante attività di miglioramento della qualità.*
- 2. Il Presidente del CdS, i docenti del GAV/GdR e i rappresentanti degli studenti sono gli interlocutori principali a cui docenti e studenti rivolgono le loro proposte di miglioramento che vengono poi discusse nell'ambito del Consiglio del CdS. La Commissione paritetica e la CPDS segnalano criticità al presidente del CCS che interviene privatamente con i docenti e pubblicamente in caso di procedure/criticità di interesse del CdS durante la settimana di miglioramento della didattica. Docenti e studenti sono in costante rapporto quindi, ma non si può dire lo stesso del PTA, rispetto al quale la gestione è centrata nell'organizzazione del Dipartimento, non necessariamente lo stesso della Presidenza del CdS.*
- 3. Ogni anno il presidente del CdS stila una relazione riassuntiva che commenta la valutazione della didattica e presenta questi dati in occasione della Settimana di Miglioramento della Didattica. La CPDS della SdAMV consulta i rappresentanti degli studenti e stila una relazione con commenti specifici per ogni corso di studio. I commenti stimolano solitamente le azioni del Presidente, e a cascata della Commissione didattica del CdS e del GAV/GdR, sia a breve sia a medio termine.*
- 4. I rappresentanti degli studenti si fanno carico di informare il Presidente del CdS di reclami da parte di studenti, ogni volta che si verificano dei problemi con i docenti o con gli spazi messi a loro disposizione. Nel corso moodle del CCS c'è uno spazio chat aperto a tutti gli studenti dedicato alle comunicazioni con il Presidente.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Oltre all'incontro annuale in occasione della Settimana di Miglioramento della Didattica è opportuno organizzare un altro incontro del Presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti a fine di ogni semestre dell'AA per analizzare eventuali criticità emerse durante l'anno, e/o organizzare un modulo google per le valutazioni (si veda anche D.CDS.2/n.3/RC-2025).*
- Il numero di studenti che partecipa al Consiglio del CdS dedicato alla settimana di miglioramento della didattica è bassissimo (2 – 3 studenti oltre ai rappresentanti degli studenti). È opportuno sensibilizzare gli studenti relativamente a questo tema e trovare modalità di erogazione delle attività della settimana di miglioramento della didattica che possano essere interessanti per gli studenti.*

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

| | |
|---|---|
| D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> |
|---|---|



D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA del CdS 2024 **(da sostituire con 2025)**

Breve Descrizione: Scheda che riporta il monitoraggio annuale del CdS rispetto agli indicatori disponibili a luglio dello stesso anno e a cui si fa riferimento nelle sezioni che seguono.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati Alma Laurea relativi ai sondaggi 2024

Breve Descrizione: Dati Alma Laurea relativi all'opinione dei laureati per quanto concerne il percorso di studi appena finito.

Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1bhChW23a_ZAnG57_mxUzaqES2gnirnOI?usp=sharing

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

1. Il GAV, e la Commissione Didattica del CdS, quella del Dipartimento e della SdAMV sono gli organi che analizzano i percorsi di studio, e verificano gli apprendimenti. Il CdS, avvalendosi del coordinamento della SdAMV definisce con largo anticipo una bozza ottimizzata per le date di esame che viene inviata ai docenti che possono proporre modifiche, sempre nel rispetto dei criteri di ottimizzazione, e pubblica nel proprio sito le date delle prove di ciascun insegnamento, le date degli appelli di laurea, le commissioni di esame e di laurea. Le modalità di svolgimento degli esami, oltre ai programmi e al materiale didattico, sono chiaramente definiti nei syllabi dei singoli insegnamenti e visibili on-line.

2. Come già scritto nelle precedenti sezioni, la LM in STAmT è un corso che mira a garantire una formazione interdisciplinare e professionalizzante sulle tematiche ambientali. La promozione di metodi di insegnamento innovativi è supportata dai Change Agents, come riportato nella sezione D.CDS.3. I recenti confronti con gli



Stakeholders e l'analisi degli indicatori di immatricolazione hanno stimolato il CCS a prendere in considerazione una revisione dell'offerta formativa, modificata per la.a. 2025-2026 in alcuni insegnamenti, e soprattutto a procedere con un cambio di ordinamento così descritto nell'azione correttiva 2 dell'ambito D.CDS.1. Le riflessioni sulle conoscenze e competenze più recenti e avanzate sono state promosse nell'ambito del gruppo di lavoro per la riforma dell'ordinamento, soprattutto in considerazione del panorama scientifico e tecnico internazionale, piuttosto che del possibile ulteriore percorso di dottorato o Scuola di specializzazione.

3. In occasione della settimana di miglioramento della Didattica, Il GAV/GdR analizza gli indicatori di monitoraggio e stila la SMA, anche analizzando i dati raccolti e forniti dal Consorzio Alma Laurea per conoscere le opinioni dei laureati e tenerne conto per eventuali modifiche del percorso formativo.

4. Gli esiti occupazionali sono buoni con indicatori generalmente superiori alle medie di riferimento (iCO7)

5. Il CdS tiene conto principalmente dei rilievi fatti dalla CPDS della SdAMV, e dai rappresentanti degli studenti. Anche dalle consultazioni con le parti sociali sono arrivati suggerimenti che sono stati valutati dal CCS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'offerta formativa del CdS è suscettibile di miglioramento, in particolare in merito all'implementazione pratica del carattere multidisciplinare, all'inserimento di moduli professionalizzanti e all'internazionalizzazione. Queste esigenze sono state recepite dal CdS nell'ambito della proposta di riforma del corso.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n.1 | D.CDS.4/n.1/RC-2025: Sensibilizzazione degli studenti per la partecipazione alla Settimana di Miglioramento della Didattica |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>Ogni AA il Presidente del CdS organizza un Consiglio del CdS aperto a tutti gli studenti del Corso per mostrare e discutere collegialmente le valutazioni della didattica. Il numero di studenti (che non siano rappresentanti degli studenti) che di fatto partecipa a questo evento è bassissimo (massimo 5 studenti)</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>I rappresentanti degli studenti dovranno stimolare la partecipazione dei loro colleghi, informandoli per tempo di tale riunione e spronandoli a partecipare perché contribuiscano con le loro opinioni, a suggerire come migliorare la qualità della didattica erogata dai docenti del CdS, anche tramite sondaggio.</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Non ci sono indicatori, se non il conteggio degli studenti presenti al Consiglio.</i> |
| Responsabilità | <i>Rappresentanti degli Studenti e presidente del CdS</i> |
| Risorse necessarie | <i>Nessuna</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>A scadenza annuale</i> |

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 2 | D.CDS.4/n.2/RC-2025: monitoraggio dell'azione correttiva 2 nell'ambito D.CDS.1 |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <i>Internazionalizzazione, revisione dei percorsi, dei profili professionali e dell'occupabilità.</i> |
| Azioni da intraprendere | <i>Riforma dell'ordinamento, con offerta in inglese e due piani di studio che descrivono le figure di "agro-environmental manager" e "sustainability manager"</i> |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Riforma validata dal MUR ;</i> |
| Responsabilità | <i>Presidente del CdS, Commissione didattica, gruppo di lavoro per la riforma, CCS ,GdR e CPQD.</i> |
| Risorse necessarie | <i>Supporto della SdAMV</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Prospetto disponibile pe a.a. 2026-2027</i> |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di](#) Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

[Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.](#)

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatori Corsi di Studio

| Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | Riferimento DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|-----------------------------|--------------|---------------------|
|---|-----------------------------|--------------|---------------------|

La percentuale dei laureati viene valutata sulla base degli indicatori della SMA iC02 e iC22. L'indicatore iC02 è passato dal 33,3% del 2018 al 64% del 2024, raggiungendo i valori di riferimento. Andamento simile per l'indicatore iC22. Il valore è da monitorare in seguito alle modifiche apportate alla magistrale, con cambio di collocazione di alcuni corsi.

| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | Riferimento DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|--|-----------------------------|--------------|---------------------|
|--|-----------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC13. L'indicatore è stabile/in crescita dal 2016, sempre superiore a tutte le medie di riferimento.

| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|
|---|------------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC14. La media dell'indicatore è vicina al 90%, in linea con le medie di riferimento.

| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | Riferimento DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|-----------------------------|--------------|---------------------|
|---|-----------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC16bis. L'indicatore è stato sempre > 60% del 2016 fino al valore di 78% del 2023, e dal 2019 sempre superiore a tutte le medie di riferimento.

| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|
|---|------------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC02bis. L'indicatore è stato sempre > 80% dal 2016 ma leggermente inferiore a tutte le medie di riferimento. Il valore è da monitorare per capire quali fattori influiscano sul ritardo della carriera

| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|--------------|--------------|---------------------|
|---|--------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC19. Questo indicatore cala progressivamente dall'anno 2020 (86,5%) al 2024 (79,9%), arrivando a valori di poco superiori a quelli di area geografica e nazionale.



| | | | |
|--|------------------------------|--------------|---------------------|
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del Corso | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|--|------------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC22. L'indicatore è passato dal 36,8% del 2020 al 53,3% del 2023, con fluttuazioni. Visti i numeri limitati, le ragioni dovranno essere individuate, insieme quelle relative ad altri indicatori del gruppo E.

| | | | |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|
| Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC27. L'indicatore è in calo dal 2018 e ora in linea alle medie di riferimento.

| | | | |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|

Viene valutata sulla base dell'indicatore della SMA iC28. L'indicatore è variato tra 2,0 del 2023 e 3,4 del 2024 con valori sempre inferiori alle le medie di riferimento, principalmente dovuto al limitato numero di iscritti.

| | | | |
|-----------------------------------|------------------------------|--------------|---------------------|
| Percentuale di iscritti inattivi* | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|-----------------------------------|------------------------------|--------------|---------------------|

Non pertinente

| | | | |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|
| Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi* | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA |
|---|------------------------------|--------------|---------------------|

Non pertinente

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza



Commento agli indicatori della SMA (2024 da aggiornare con 2025)

Il corso di laurea magistrale in STAmT (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) è nato come approccio interdisciplinare alle tematiche ambientali, tramite il coinvolgimento di docenti di diversi Dipartimenti. Si caratterizza inoltre per una forte integrazione col corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie per l'ambiente STAm (Scuola di Scienze).

In generale le riflessioni sugli indicatori soffrono della limitatezza dei numeri e alla variabilità delle coorti.

Gli indicatori mostrano un andamento complessivo abbastanza soddisfacente in termini di regolarità delle carriere tra il I e il II anno, ma poco efficace per percentuale di laureati entro il termine normale del corso. Si suppone che il ritardo possa essere dovuto anche a casi sempre più frequenti di studenti lavoratori (Almalaurea 2022), e questo valore sarà oggetto di riflessione ulteriore. Solo un numero limitato di studenti partecipa al programma di mobilità Erasmus, e questo ha stimolato la partecipazione del CdS a programmi di mobilità (Arqus), e all'aumento dell'offerta formativa erogata in inglese per attrarre incoming. Molto buoni i dati di occupabilità (gruppo iC07).

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea, è in generale piuttosto limitata, con particolare riferimento all'ultima coorte monitorata. Nei tre anni si segnala una forte presenza di laureati STAmT nei corsi di dottorato di ricerca delle scuole di riferimento.

Dalle valutazioni della qualità della didattica nell'a.a. 2023-2024 è stata registrata una sola criticità rilevante, non segnalata precedentemente.

Le principali criticità riguardano la esiguità del numero di immatricolati, la regolarità del conseguimento titolo, i dati di internazionalizzazione (gruppo B), che pur non tengono conto dei programmi Erasmus Traineeship, e l'attrattività da altre regioni (iC04). D'altra parte, il percorso triennale correlato (STAm) presenta dei buoni dati di occupabilità (iC06 e 06BIS >35%), fatto che può rappresentare un ulteriore contributo alla dispersione degli iscritti al ciclo magistrale.

Si evidenziano le numerose iniziative, quali incontri con professionisti di vari ambiti, con ex-laureati e con ordini professionali, e seminari tematici su questioni ambientali di interesse internazionale, per accrescere la consapevolezza delle competenze trasversali conseguite e da conseguire, in passato percepite in maniera poco chiara, probabilmente a causa della multidisciplinarietà del corso.

Il CCS ritiene opportuno intervenire con urgenza soprattutto sul numero di iscritti con azioni diverse:

- *A breve termine, continuare a lavorare sull'attrattività i) con iniziative mirate di orientamento, anche da remoto per intercettare laureati di altri Atenei, organizzate di concerto con la Scuola (openday) ii) tramite incontri su temi ambientali di attualità che, oltre ai docenti, studenti magistrali, liberi professionisti ed enti pubblici che operano nel settore, siano aperti anche a studenti triennali.*
- *A medio termine la revisione dell'intero percorso di LM. E' stato istituito un gruppo di lavoro per la revisione dell'offerta formativa che ha già individuato degli ambiti di intervento, da formalizzare nel corso nel 2025, tra i quali: i) proporre un corso di LM interamente in inglese, con double degree; ii) fornire elementi professionalizzanti, p.es. nel settore delle certificazioni ambientali; iii) riorganizzare gli ambiti formativi nella direzione degli obiettivi europei dell'agenda 2030*